

LA SCOLASTICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via S.MICELI n. 12 LAMEZIA TERME (CZ)
Codice Fiscale	01986500799
Numero Rea	CZ 148232
P.I.	01986500799
Capitale Sociale Euro	350 i.v.
Forma giuridica	Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi e nello schedario della cooperazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	851000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A110183

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	9.784
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	9.784
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.784	114.331
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	133.784	114.331
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	86.917	130.370
Totale attivo circolante (C)	220.701	244.701
D) Ratei e risconti	388	388
Totale attivo	221.089	254.873
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	350	400
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	25.517	21.305
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	50.930	66.555
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	9.406	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.006	14.038
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	88.209	102.298
B) Fondi per rischi e oneri	16.309	15.996
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	83.118	95.488
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.542	20.245
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.911	846
Totale debiti	33.453	21.091
E) Ratei e risconti	0	20.000
Totale passivo	221.089	254.873

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	159.478	176.410
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	59.499	25.135
altri	20.605	502
Totale altri ricavi e proventi	80.104	25.637
Totale valore della produzione	239.582	202.047
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.082	15.561
7) per servizi	18.766	10.501
8) per godimento di beni di terzi	22.627	14.400
9) per il personale		
a) salari e stipendi	117.818	107.655
b) oneri sociali	34.234	32.251
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.847	506
c) trattamento di fine rapporto	10.397	506
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	450	0
Totale costi per il personale	162.899	140.412
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	16.494	4.519
Totale costi della produzione	235.868	185.393
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.714	16.654
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	962	1.041
Totale interessi e altri oneri finanziari	962	1.041
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(962)	(1.041)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.752	15.613
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	1.575
imposte relative a esercizi precedenti	746	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	746	1.575

21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.006	14.038
------------------------------------	-------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

L'esercizio in corso al 31/12/2025 si chiude con un utile di € 2.006,35 che si propone di riportare a nuovo e distribuire come segue:

QUANTO AL 30% PARI A EURO 601,91 AL FONDO RISERVA

QUANTO A 3% PARI A EURO 60,19 AL FONDO MUTUALITA'

QUANTO AL RESIDUO PARI A EURO 1.344,25 DA RIPORTARE A NUOVO

Attività svolte

La società svolge l'attività di GESTIONE ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA PRIVATI-

Tassonomia del bilancio e principi contabili OIC

La tassonomia XBRL del bilancio al 31/12/2025 rimane quella dell'esercizio precedente, cioè la tassonomia PCI_2018-11-04, sia per gli schemi quantitativi del bilancio che per le tabelle in nota integrativa.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio è redatto in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma C.c., così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC, e ove applicabili dalle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico").

Nei bilanci in forma abbreviata il rendiconto finanziario è facoltativo. Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

a) Prudenza:

- la valutazione delle voci al 31/12/2025 è **avvenuta** secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza.
- Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (esempio: nell'ambito delle rimanenze, la valutazione è stata effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce, nel rispetto della previsione di legge, evitando che i plusvalori di alcuni elementi potessero compensare i minusvalori di altri).
- Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici, è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

1. Nel corso del 2024, al conflitto tra Russia ed Ucraina da ottobre si è aggiunto quello tra Israele-Hamas e da novembre le tensioni nel Canale di Suez, elementi che impattano sui mercati petroliferi, sulle materie prime, sul prezzo dell'energia e sull'inflazione.

2. La Vostra azienda in conseguenza dei conflitti e/o della tensione sui prezzi non ha subito un impatto negativo nel bilancio sia da un punto di vista economico/finanziario che sugli altri aspetti imprenditoriali (organizzazione, produttività, occupazione, mercato).

c) Rappresentazione sostanziale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC. Ad esempio da più contratti possono discendere effetti sostanziali che richiedono una contabilizzazione unitaria, o l'inverso. E' compito del redattore del bilancio effettuare un attento esame degli elementi di uno o più contratti collegati per l'applicazione del suddetto postulato.

d) Competenza:

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi.

e) Costanza nei criteri di valutazione:

Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente nota integrativa. I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la nota integrativa deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi in modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione della società da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo, i margini di discrezionalità degli amministratori.

f) Rilevanza:

Il principio comporta che un'informazione di bilancio è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari sulla base del bilancio della società. Poiché il concetto di rilevanza è dominante nella formazione del bilancio, per quantificare la rilevanza si deve tenere conto sia di elementi qualitativi che quantitativi. I fattori quantitativi prendono in considerazione la dimensione economica dell'operazione rispetto alle grandezze di bilancio di maggiore interesse per i destinatari primari del bilancio. I fattori qualitativi, che trascendono gli aspetti quantitativi, sono quelli la cui importanza è sempre tale da poter ragionevolmente influenzare le decisioni economiche dei destinatari primari del bilancio della società. E' sempre valido il principio secondo il quale non è necessario rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, sempreché le scritture contabili siano regolarmente tenute e in nota integrativa siano illustrati i casi in cui si è data attuazione a tale disposizione.

g) Comparabilità:

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31/12/2025 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento di principi contabili

Nel bilancio chiuso al 31/12/2025 non sono cambiati i principi contabili utilizzati per le singole voci, assicurando quindi il carattere di continuità rispetto al bilancio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31/12/2025 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Comparabilità del bilancio

Nel bilancio abbreviato al 31/12/2025 non si rilevano problematiche generali di comparazione con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 **coincidono** con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2024. Per le voci del bilancio **è stato rispettato** il carattere di continuità di applicazione dei Principi Contabili rispetto al bilancio precedente.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della *Parte iniziale* della Nota Integrativa.

Nei bilanci in forma abbreviata sono facoltativi: il criterio del costo di acquisto per i titoli immobilizzati, il valore presumibile di realizzo per i crediti ed il valore nominale per i debiti, cioè non si applica il criterio del costo ammortizzato, obbligatorio solo per le imprese tenute alla redazione del bilancio ordinario.

Immobilizzazioni

Nel bilancio in forma abbreviata, le immobilizzazioni, non devono più essere iscritte al costo con detrazione dei fondi e delle svalutazioni nel prospetto patrimoniale. Di conseguenza, le informazioni su tali valori sono reperite in apposita tabella della presente nota integrativa.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

La Vostra società, al 31/12/2025, **non ha usufruito** della sospensione degli ammortamenti dei **beni immateriali**, ai sensi dell'art. 60 L.126/2020 prorogato con art. 3 comma 8 del D.L. 198/2022 (Milleproroghe).

I debiti sono stati valutati al valore nominale.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2025.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile per i quali alla fine dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e la data di sopravvenienza, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite ed anticipate in relazione a differenze temporanee fiscali sorte o annullate nell'esercizio, inclusi anche i riassorbimenti dovuti al venir meno delle stime pregresse o alle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.
- La voce che accoglie le imposte relative a esercizi precedenti, può anche rilevare dei proventi se alla chiusura di un contenzioso le imposte dovute siano inferiori rispetto al precedente stanziamento effettuato al fondo imposte.
- A questa voce si aggiungono Oneri e Proventi da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale, entrambi relativi a regimi fiscali di tipo opzionale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando il processo produttivo dei beni è stato completato e si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà cioè il trasferimento dei rischi e benefici che, salvo eccezioni, si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Secondo la formulazione dell'OIC 12, tutte le rettifiche di ricavo sono portate a riduzione della voce ricavi dell'esercizio, incluse quelle relative agli esercizi precedenti, escluse solamente le rettifiche derivanti da errori rilevanti o da cambiamenti di principi contabili che devono essere imputate al patrimonio netto.

Altre informazioni

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio

Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio (Rif. art. 2364, comma 2, C.c.)

La società è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il Bilancio d'esercizio, sussistendo particolari esigenze connesse alla struttura e all'oggetto della società nonchè al mancato ricevimento da parte dell'Ufficio scolastico Regionale della certificazione dei contributi erogati e delle relative ritenute d'acconto subite

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Sospensione degli ammortamenti

Con l'articolo 60, commi 7-bis/7-quinquies della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 (conversione del D.L.104/2020) il legislatore ha introdotto la facoltà di sospensione civilistica degli ammortamenti dei *beni materiali ed immateriali* iscritti nel bilancio del 2020.

La norma è stata prorogata per il 2023 con l'art. 3 comma 8 del D.L.198/2022 - Milleproroghe (per il 2022 con l'art. 5 bis del D.L.4/2022 in sede di conversione - Sostegni-ter).

Ricorrendone le condizioni 2023, l'ammortamento può essere sospeso completamente o parzialmente, rimandando agli esercizi successivi la quota civilistica non rilevata nel 2023, quindi prolungando la vita utile del cespite di un anno e può riguardare tutti i cespiti, una categoria, una parte della categoria, fino al caso di un solo cespite.

Poiché si tratta di una facoltà, viene lasciata massima discrezionalità nelle scelte del redattore del bilancio a condizione che vi sia coerenza con le ragioni fornite in nota integrativa.

I soggetti che si avvalgono della facoltà, devono accantonare la parte corrispondente al maggior utile conseguito nell'esercizio, al netto delle eventuali imposte differite passive stanziare (Assonime 2/2021), ad una *riserva indisponibile*.

In caso di utili inferiori all'ammortamento sospeso, o in caso di perdite di esercizio, per alimentare la riserva indisponibile occorrerà attingere a riserve di utili o altre riserve preesistenti.

In loro assenza, la riserva indisponibile verrà integrata negli esercizi successivi.

La riserva tornerà ad essere *disponibile*, con gradualità, in ogni esercizio successivo in cui l'ammortamento sospeso verrà stanziato in bilancio e non dedotto fiscalmente.

A prescindere dall'imputazione a conto economico, gli ammortamenti sospesi sono pienamente riconosciuti:

- in deduzione dal reddito fiscale (ai sensi del DPR 917/86 - imposte sui redditi);
- in deduzione dal valore della produzione netta (ai sensi del D.Lgs. 446/97- Irap).

La deduzione fiscale è ritenuta comunque facoltativa (Agenzia delle Entrate Interpello n.607 del 17/09/2021).

Movimenti delle immobilizzazioni

Si indica, di seguito, la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie, con le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, comma 1 n.2, C.c.):

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.784	147.313	-	157.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	147.313		147.313
Valore di bilancio	9.784	0	0	9.784
Variazioni nell'esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	9.784	-	-	9.784
Totale variazioni	(9.784)	-	-	(9.784)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	147.313	-	147.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	147.313		147.313
Valore di bilancio	0	0	0	0

La Vostra società, al 31/12/2025, non **ha usufruito** della sospensione degli ammortamenti dei **beni materiali e/o immateriali**, ai sensi dell'art. 60 L.126/2020 così come prorogato con art. 3 comma 8 del D.L. 198/2022 (Milleproroghe).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Circa la riserva del Patrimonio Netto per valutazione al fair value dei derivati a copertura di flussi finanziari o dei rischi di un'operazione programmata, essa non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli dell'art. 2412 C.c. (limiti per emissione delle obbligazioni), 2433 C.c. (distribuzione degli utili), 2442 C.c. (passaggio di riserve a capitale), 2446 C.c. (riduzione del capitale per perdite), 2447 C.c. (riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale).

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	33.453	33.453

Al 31/12/2025, non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In conseguenza dell'eliminazione dell'area straordinaria, vengono fornite informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, pertanto l'informazione sui costi straordinari continua ad essere fornita all'interno della Nota Integrativa. Al 31/12/2024 **figurano/non figurano** costi di importo eccezionale, cioè eccezionali per entità (in valore assoluto) o incidenza (in valore percentuale), rispetto agli altri valori di costo di bilancio, caratteristiche che ne testimoniano la non ripetibilità.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene riportato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, come richiesto dall'art. 2427 C.c, al punto 15.

	Numero medio
Impiegati	1.00
Altri dipendenti	12.00
Totale Dipendenti	13.00

Sono presenti 13 dipendenti occupati.

Il contratto di lavoro applicato è quello del CCNL delle Cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

non sono previsti compensi per l'organo amministrativo. L'organo di controllo non è stato nominato in quanto non sussistono i requisiti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2025, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare (Artt. 2427, c.1 n.20), 2447-septies e 2447-bis)

Al 31/12/2025 non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Al 31/12/2025 non sussistono operazioni con parti correlate (cioè trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra una società e la controllante, le controllate, controllate dalla medesima controllante, le collegate, le consociate, i

manager, gli amministratori, i sindaci e gli azionisti di maggioranza, nonché i loro stretti familiari, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo o meno) concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art.2427, comma 22-quater C.c.)

Si fa presente che ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, cioè tra la data a cui si riferisce il bilancio e la data della sua formazione (da parte del consiglio di amministrazione) o approvazione (da parte dei soci).

Informazioni relative alle cooperative

Nel 2024 sono sempre operativi gli emendamenti approvati dall'OIC nel 2022 per applicare correttamente i principi contabili nazionali alle cooperative:

- trattamento contabile dei ristorni (OIC 12);
- classificazione nel capitale sociale delle azioni dei soci sovventori e delle azioni di partecipazione cooperativa previste dalla legge 59/1992 (OIC 28);
- le modalità dell'impairment test per le cooperative che tengono conto delle limitazioni normative in tema di distribuzione dei dividendi e delle riserve (OIC 9);
- le indicazioni in tema verifica della condizione di prevalenza della natura mutualistica da inserire in nota integrativa (OIC 12).

Ai sensi dell'emendamento al principio contabile OIC 28, al 31/12/2024 la società presenta/non presenta casistiche di azionariato di cui alla legge 59/1992, ovvero con numero, valore nominale, sottoscrizione o nuove sottoscrizioni di:

- azioni ordinarie
- azioni dei soci sovventori
- azioni di partecipazione cooperativa

Per i dettagli delle categorie delle azioni, si rimanda ai commenti inseriti in precedenza [...tabella nelle Altre Informazioni dello schema ordinario: Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società...]

Oppure

Per i dettagli delle categorie di azioni, segue tabella esplicativa:

Azioni della cooperativa per categorie						
Descrizione	Consist. iniziale, numero	Consist. iniziale, val.nom.	Azioni sottosc. nell'eserc., numero	Azioni sottosc. nell'eserc., val.nom	Consist. finale, numero	Consist. finale, val.nom.
Azioni ordinarie	0	0	0	0	0	0
Azioni dei soci sovventori	0	0	0	0	0	0
Azioni di						

partecipazione cooperativa	0	0	0	0	0	0
Altro [...]	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni sulla prevalenza nelle cooperative mutualistiche (Art.2513 Cod.Civ.)

Segue la verifica della condizione di prevalenza della natura mutualistica:

TABELLA PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA EX ART. 2513 C.C.			
1) Attività svolta prevalentemente in favore dei soci		Esercizio N	Esercizio N-1
Ricavi delle vendite e delle prestazioni=	98.14400 verso soci =	0,62%	0,52%
	159.478,00 Totale A1		
2) Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci			
Costo del lavoro=	100.248,00 verso soci =	0,62%	=0,52%
	162.899,00 Totale B9		
3) Attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci			
Costo dei beni conferiti=	B6 conferiti dai soci =	W%	=W%
	Totale B6		
Costo della prestazione di servizi=	B7 ricevuti dai soci =	K%	=K%
	Totale B7		
4) Attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico			
Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza:			
(A1 * X%) + (B9 * Y%) + (B6 * W%) + (B7 * K%) =	(A1 soci + B9 soci + B6 soci + B7 soci)	=Z%	=Z%
A1+B9+B6+B7	A1+B9+B6+B7		

N.B.

- a) Compilare solo la parte relativa alla tipologia di scambio mutualistico realizzata dalla cooperativa;
- b) solo in caso di cooperative che realizzino contestualmente più tipologie di scambio mutualistico, compilare i relativi punti e determinare la media ponderata;
- c) la prevalenza è verificata se il risultato finale è maggiore del 50%.

Alla luce dei calcoli eseguiti, la prevalenza risulta verificata.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ammissione dei nuovi soci nelle cooperative (Art. 2528 Cod.Civ)

Ai sensi dell'art. 2528 Cod.Civ. l'ammissione del nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato; gli amministratori, nella relazione (sulla gestione) al bilancio, illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

Nel corso del 2024 è stato ammesso un nuovo socio e si è verificato il recesso di un altro socio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Premesso che la Vostra società, nel 2025, **non usufruito** della proroga della sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020 del risultato di esercizio al 31/12/2024, si propone la seguente destinazione:

L'esercizio 2025 si chiude con un utile di € 2.006,35 che si propone di riportare a nuovo e distribuire come segue:

QUANTO AL 30% PARI A EURO 601,91 AL FONDO RISERVA

QUANTO A 3% PARI A EURO 60,19 AL FONDO MUTUALITA'

QUANTO AL RESIDUO PARI A EURO 1.344,25 DA RIPORTARE A NUOVO

Nota integrativa, parte finale

Concordato Preventivo Biennale

1. La Vostra società non ha aderito all'istituto del *concordato preventivo biennale*.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Sottoscrizione da parte del legale rappresentante

Il Presidente ZAFFINA FABIO consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.